



Prot. n. 141943/RU

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

VISTO il D.Lgs del 30 luglio 1999, n. 300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia;

VISTO Il protocollo d'intesa tra l'Avvocatura Generale dello Stato e L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sottoscritto il 30 gennaio 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 72 del Decreto Legislativo n. 300/1999, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 1611/1933 e successive modificazioni e che, in base a tale ultima disposizione, l'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa, salve le ipotesi di conflitto ed i casi speciali ivi previsti, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

CONSIDERATO che il citato protocollo d'intesa prevede che l'Avvocatura segnala tempestivamente i casi in cui non può assumere il patrocinio potendosi configurare un conflitto di interessi con altra Amministrazione;

CONSIDERATO che in data 29 luglio 2019, l'Avvocatura dello Stato (Avv. Fiduccia), ha notificato a questa Agenzia, per conto del Ministero della Difesa – Direzione di Commissariato della Marina Militare di Taranto, un ricorso in Cassazione avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia, Sez. staccata di Taranto n. 28, n. 217/2019, depositata il 29 gennaio 2019 e non notificata;

CONSIDERATO che il Responsabile della terza sezione dell'Avvocatura dello Stato, Dr. Salvatorelli, interpellato per le vie brevi (mail del 16.8.2019), dalla Direzione Legale e Contenzioso dell'Agenzia – Ufficio Contenzioso Tributario, in merito ad un potenziale conflitto d'interessi afferente il ricorso sopra indicato, ha confermato che *"in questi casi il conflitto d'interessi evidente rende impossibile"* il patrocinio dell'Avvocatura;

CONSIDERATO che La Direzione Legale e Contenzioso – Ufficio Contenzioso Tributario, con nota prot. n. 107297 del 19 agosto 2019, indirizzata alla Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata e per conoscenza all'Avvocatura Generale dello Stato ed alla Direzione Amministrazione e Finanza, comunicava quanto segue: *“nei casi in cui l'Avvocatura rappresenta controparte, il potenziale conflitto d'interessi rende impossibile il patrocinio dell'Agenzia ad opera del Generale Organo Legale e, di conseguenza, occorre far ricorso ad un avvocato del libero foro. Premesso che quanto sopra rappresentato è già stato condiviso per le vie brevi con l'Avvocatura Generale dello Stato, che legge per opportuna conoscenza, vorrà, codesta Struttura, attivarsi in tal senso, avendo cura, in ogni caso, di formalizzare all'Avvocatura Generale dello Stato la richiesta di conferma della possibilità di rivolgersi ad un avvocato del libero foro, indicando da subito che, considerati i tempi relativamente ridotti per il controricorso con eventuale ricorso incidentale, in difetto di riscontro, procederà nel senso sopra indicato”*;

VISTO il verbale delle operazioni di sorteggio, che fa parte integrante della presente determinazione, effettuate in data 27 settembre 2019 per l'individuazione del legale di fiducia cui conferire l'incarico per la difesa dell'Agenzia nel giudizio di legittimità più innanzi citato, trasmesso dalla Direzione legale e contenzioso alla Direzione amministrazione e finanza con nota prot. n. 12887/RI del 30 settembre 2019;

TENUTO CONTO che a seguito dell'avvenuto sorteggio è stato individuato l'Avv. Carlo Romano con studio in Roma, Largo A. Fochetti n. 29, cassazionista dall'11 aprile 2014;

VISTA pertanto la necessità di procedere a conferire formale incarico di patrocinio legale al citato avvocato affinché assuma la difesa dell'Agenzia nel giudizio in Cassazione sopra indicato;

TENUTO CONTO che per l'incarico *de quo* sarà corrisposto all'Avv. Carlo Romano il compenso professionale minimo tabellarmente previsto dal decreto del Ministero della Giustizia n.55/2014, così come modificato dal DM. N.37/2018;

TENUTO CONTO che la suddetta spesa troverà copertura nel budget della Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, come dalla stessa assicurato;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

Per le motivazioni sopra richiamate, conferire ordinazione all'Avv. Carlo Romano con studio in Roma, Largo A. Fochetti n. 29, cassazionista dall'11 aprile 2014, c.f. RMN CRL 70H18 F839H (pec: carlo.romano.pec@legalmail.it – fax: 06.57178557) del foro di Roma, affinché rappresenti, assista e difenda l'Agenzia nel giudizio promosso dinanzi la Corte di Cassazione dall'Avvocatura Generale dello Stato per conto del Ministero della Difesa – Direzione di Commissariato della Marina Militare di Taranto, con ricorso notificato il 29 luglio 2019, a mezzo

posta elettronica certificata, avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia, sez. staccata di Taranto n. 28, n. 217/2019, depositata il 29 gennaio 2019 e non notificata.

Roma, 01/10/2019

Il Direttore Centrale

Paolo Lo Surdo

Documento firmato digitalmente